

ANNUNCI LEGALI

ALTRI ANNUNCI

A.I.PO Agenzia Interregionale per il Po - Parma
(AL-E-1760) - Lavori di sistemazione idraulica del Torrente Scrivia con intervento di ricalibratura e opere di difesa nei Comuni di Castelnuovo Scrivia e Alzano Scrivia (AL).

Si rende noto che l'Agenzia Interregionale per il fiume Po (A.I.PO) con Decreto n. 10 del 19/11/2010 ha espropriato il diritto di proprietà, a favore del Demanio dello Stato, dei seguenti beni siti nel Comune di Castelnuovo Scrivia (AL):

Scacheri Bruno, Comune di Castelnuovo Scrivia, foglio 9, mapp. n. 130, 131, 149, 150, 152, 153, importo indennità euro 3.147,90;

Arona Pasqualino, Comune di Castelnuovo Scrivia, foglio 9, mapp. n. 119, 120, 114, 116, importo indennità euro 20.779,92;

Arona Antonio, Comune di Castelnuovo Scrivia, foglio 9 mapp. n. 113, 115, importo indennità euro 1.287,12;

Soldini Carlo Augusto, Soldini Pietro Santino, Torti Daniela, Comune di Castelnuovo Scrivia, foglio 9 mapp. n. 122, 123, 125, 126, importo indennità euro 12.115,20;

Goggi Luigina, Comune di Castelnuovo Scrivia, foglio 7, mapp. n. 151, 152, 153 importo indennità euro 9.411,60;

Vignoli Roberto, Comune di Castelnuovo Scrivia, foglio 7 mapp. n. 144, importo indennità euro 537,60;

Vignoli Bruno, Comune di Castelnuovo Scrivia, foglio 7 mapp. nn. 150, 148, importo indennità euro 377,70;

Angeleri Maria Graziella, Vignoli Bruno, Comune di Castelnuovo Scrivia, foglio 7 mapp. n. 154, 155, 157, importo indennità euro 3.682,80;

Ghibaudi Maria Giuseppina, Stella Bruna Enrica, Comune di Castelnuovo Scrivia, foglio 10 mapp. n. 145, 146, Comune di Isola S. Antonio, foglio 27 mapp. n. 60, 61, 63, 64, 54, 55, 57, 58, importo indennità euro 31.927,10;

Emanuelli Emanuele Anselmo Giuseppe, Comune di Castelnuovo Scrivia, foglio 9 mapp. n. 140, 141, 142, 143, 138, 133, 134, 136, 145, 146, 147, foglio 7 mapp. n. 159, importo indennità euro 7.505,80;

Gavio Marcello, Comune di Castelnuovo Scrivia, foglio 7 mapp. n. 146, importo indennità euro 1.024,00;

Gavio Marcello, Botta Maria Virginia, Comune di Castelnuovo Scrivia, foglio 9 mapp. n. 128, 129, importo indennità euro 11.812,96;

Comune Di Alzano Scrivia, Comune di Alzano Scrivia, foglio 2 mapp. n. 951, Comune di Isola S. Antonio, foglio 23 mapp. n. 217, 219, 221, 223, importo indennità euro 73.855,75.

Il Dirigente
 Sandro Bortolotto

Agenzia territoriale per la casa della provincia di Torino
Bando di concorso per assegnazione alloggi in loca-

zione permanente a canone agevolato siti nel Comune di Vinovo - località Tetti Rosa.

Si rende noto che questa A.T.C. ha pubblicato il bando di concorso per l'assegnazione in locazione permanente di alloggi a canone agevolato siti in Vinovo.

Le domande devono pervenire presso ATC - Ufficio contratti privati - dal 6/12/2010 al 31/1/2011.

Torino, 6 dicembre 2010

Il Presidente
 Elvi Rossi

Comune di Ameno (Novara)

Variante strutturale n. 1 al Piano Regolatore Generale Intercomunale approvato con D.G.R. n. 57-27475 del 10 agosto 1983 e successiva variante generale comunale approvata con D.G.R. n. 6-3972 del 24 settembre 2001. Approvazione ai sensi del comma 12 dell'art. 31 ter della L.R. 56/77 come modificata con L.R. 26.1.2007 n. 1.

Vista la L.R. 5.12.1977 n. 56 e s.m.i.

Si rende noto che:

con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 30/9/2010 è stata approvata la variante strutturale n. 1 al P.R.G.I. vigente di adeguamento al P.A.I., dando atto di aver accettato integralmente parere e osservazioni formulate dalla Conferenza di Pianificazione.

La deliberazione e i relativi atti sono in esposizione in pubblica e continua visione presso il Comune di Ameno – Ufficio Tecnico.

Ameno, 29 novembre 2010

Il Responsabile del procedimento
 Michele Regis Milano

Comune di Avigliana (Torino)

Bando comunale per l'assegnazione di n. 5 posteggi in concessione decennale per la vendita di prodotti di produzione propria da parte di imprenditori agricoli nella sezione del Mercato dell'agricoltura nell'ambito della manifestazione complessa denominata "Cose Bischin Biscose" - Estratto.

Svolgimento: Piazza del Popolo - Seconda domenica di ogni mese.

Merceologie ammesse: esclusivamente prodotti di produzione propria da parte di imprenditori agricoli.

Posteggi: n. 5 di dimensioni di mt. 4.00 x 4.00.

Domande: le domande per il rilascio della concessione di posteggio, trasmesse a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento o consegnate direttamente a mano all'Ufficio Protocollo del Comune di Avigliana, dovranno pervenire entro le ore 12.00 del giorno 14 gennaio 2011.

Il bando integrale e il modulo di domanda sono disponibili all'Albo Pretorio e sul sito del Comune (www.comune.avigliana.to.it) e verranno forniti gratuitamente a tutti gli interessati.

Informazioni: Settore Attività Economiche, Piazza Conte

Rosso n. 7, I piano, Avigliana, Tel. 011-97.69.012.
Responsabile Area Amministrativa
Giovanni Trombadore
Responsabile del Procedimento
Sandra Bonavero

Comune di Canelli (Asti)

Bando di concorso generale per alloggi di E.R.P.

Ai sensi della L.R. n. 46 del 28 marzo 1995 e s.m.i. per l'assegnazione di alloggi di E.R.P. di nuova costruzione e per quelli che si renderanno liberi nei due anni di efficacia della graduatoria.

Le domande, debitamente sottoscritte, dovranno essere presentate presso l'Ufficio Servizi alla Persona del Comune di Canelli – via Roma, 37 – entro il termine tassativo e improrogabile delle ore 12,00 del giorno 3 febbraio 2011.

Per i lavoratori emigrati all'estero il termine per la presentazione della domanda è prorogato di 30 giorni.

Canelli, 22 novembre 2010

Il Funzionario
Giuseppe Occhiogrosso

Comune di Carmagnola (Torino)

Piano Particolareggiato di esecuzione D.U. 5.2.1 Area 1 a/b - Comparto B - Approvazione.

Si rende noto che con deliberazione consiliare n. 120 in data 29.10.2010, esecutiva in data 29.11.2010, è stato approvato, ai sensi dei combinati disposti degli artt. 38, 39 e 40 della L.R. 5.12.1977 n. 56 e s.m.i., il Piano Particolareggiato di esecuzione suindicato.

Esso è depositato, unitamente alla suddetta deliberazione, presso la Segreteria dell'Ufficio Tecnico Comunale per 30 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso. Chiunque abbia interesse può prenderne visione.

Il suddetto piano assume efficacia con la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Carmagnola, 30 novembre 2010

Il Direttore di Ripartizione
Urbanistica-Edilizia privata-Politiche ambientali
Piero Robiola

Comune di Castelnuovo Scrivia (Alessandria)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 2.11.2010 "Modifica Regolamento Edilizio" ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L.R. 8.7.1999 n. 19.

Il Consiglio Comunale
delibera

Di approvare le modifiche agli articoli 2 e 16 del Regolamento Edilizio Comunale, parte integrante e sostanziale dell'atto;

Di dichiarare che la modifica al Regolamento Edilizio rientra tra quelle conformi al Regolamento Edilizio Tipo formato dalla Regione ed approvato con D.C.R. 29.07.1999, n. 548-9691;

Di dare atto che la deliberazione, divenuta esecutiva ai

sensi di legge, assumerà efficacia con la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 3, comma 3 della L.R. 8 luglio 1999 n. 19; Di dare atto che la modifica al Regolamento Edilizio, unitamente alla deliberazione, sarà trasmessa, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L.R. 8 luglio 1999 n. 19, alla Giunta Regionale, Assessorato all'Urbanistica.

Il Sindaco

Comune di Cirié (Torino)

Istituzione nuovo mercato rionale. Indizione procedura per assegnazione posteggi.

Con Determinazione Dirigenziale n. 185 del 25.11.2010 è stato approvato il bando per l'assegnazione di n. 27 posteggi (6 alimentari, 18 non alimentari e 3 produttori agricoli) nel nuovo mercato rionale del lunedì pomeriggio.

Gli interessati possono reperire copia del bando e relativa domanda di partecipazione presso l'Ufficio Attività Economiche del Comune di Cirié, oppure sul sito <http://www.cirie.net>.

Le domande dovranno essere presentate entro venerdì 7 gennaio 2011.

Comune di Claviere (Torino)

Modifica dell'articolo 43 del Regolamento Edilizio.

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 15 in data 05/11/2010 ha approvato la proposta di deliberazione relativa a: "Modifica dell'art. 43 del Regolamento Edilizio".

(omissis)
delibera

1) Di richiamare la premessa a formare parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, con particolare riferimento alle dettagliate motivazioni riportate nella premessa medesima;

2) Di modificare l'art. 43, commi 1 e 2, del regolamento edilizio comunale;....

4) Di trasmettere la presente deliberazione, unitamente al Regolamento Edilizio modificato, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L.R. n. 19/99, alla Giunta Regionale, Assessorato Urbanistica;

Claviere, 15 novembre 2010

Il Responsabile dell'Area Tecnica f.f.
Diego Joannas

Comune di Monterosso Grana (Cuneo)

Graduatoria provvisoria per l'assegnazione alloggi di E.R.P.

E' in pubblicazione all'albo pretorio la graduatoria provvisoria per l'assegnazione alloggi di E.R.P. di cui al bando del 07.04.2010.

E' possibile presentare opposizione alla commissione entro 30 giorni.

Il Segretario Comunale
Giancarlo Presta

Comune di Nichelino (Torino)

Esproprio aree necessarie per la realizzazione del so-

vrappasso ferroviario di via Colombetto. Decreto di esproprio n. 3 del 15/11/2010.

Il Responsabile della Posizione Organizzativa
Servizio Programmazione Urbanistica - Espropri
(omissis)
decreta

Art. 1 – È pronunciata in favore del Comune di Nichelino, l'espropriazione degli immobili di seguito descritti, occorrenti per la realizzazione del sovrappasso ferroviario di via Colombetto.

Il Comune di Nichelino è pertanto autorizzato a procedere all'occupazione permanente e definitiva con trasferimento del diritto di proprietà in capo alla predetta Autorità espropriante:

Proprietà:

Sarfys srl Leg.Rapp.te – P. IVA - 07046990011 - via O. Revel 5 10100 Torino

Fg. 5 map. 2066 (ex 207 parte) di mq. 1073

Ferrero Ida nata a Arignano (TO) il 09/12/1919 - C.F. – FRRDIA 19T49 A405A - residente via Juvarra 44, 10042 Nichelino (TO)

Fg. 5 map. 2069 (ex 405 parte) di mq. 2982

per una superficie complessiva di mq. 4055

Le aree descritte vengono trasferite nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con ogni accessione, accessorio, pertinenza, dipendenza, servitù legalmente costituita, attiva e passiva.

Art. 2 – Si dà atto che il presente decreto verrà notificato, nelle forme degli atti processuali civili e nei termini di legge, e che, come risulta dal verbale, l'immissione nel possesso delle aree, è avvenuta in data 18/12/2006, a seguito dell'occupazione anticipata ai sensi dell'art. 20, comma 6 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.; di conseguenza l'esecuzione del presente decreto prevista dagli artt. 23 e 24 del citato D.P.R. è da considerarsi già effettuata.

(omissis)

Art. 4 – Il presente decreto sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ex art. 23 comma 5 del DPR 327/2001. Il terzo interessato potrà proporre, nei modi di legge, opposizione contro l'indennità di esproprio entro 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità di esproprio resta fissa e invariabile nella misura della somma depositata.

Art. 5 – Avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di notificazione dello stesso. Nichelino, 15 novembre 2010

Il Responsabile della P.O.
Servizio Programmazione Urbanistica - Espropri
Nicola Balice

Comune di Occhieppo Superiore (Biella)

Estratto del Decreto d'Esproprio n. 1/2010 per l'esecuzione della Variante stradale al capoluogo.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO
(omissis)

Decreta

1) In favore del Comune di Occhieppo Superiore, ai sensi delle norme richiamate, è pronunciata l'espropriazione delle aree di seguito descritte site nel territorio comunale ed occorrenti per la realizzazione della variante stradale al capoluogo:

- Foglio 5 particelle 293-776-895-896-898-900-901-904-906-908-909-910-911-912 espropriati mq 9.090 – Indennità € 54.540,00 – proprietà Cesale Ros Albino, Rosso Baietto Teresina;

- Foglio 5 particelle 890-892-893 espropriati mq 1530 – Indennità € 6.120 – proprietà Ramella Pralungo Raimondina - Ramella Pralungo Bruna - Coda Cap Vilma - Ramella Pezza Ugo - Ramella Pezza Mauro - Ramella Pezza Sergio;

- Foglio 7 Particella 574 espropriati mq 300 – Foglio 5 particelle 352-353 espropriati mq 1.350 - Indennità € 5.400,00 – Proprietà Brocca Livio, Manfredo Gabriella;

- Foglio 9 Particelle 730-732-733-735-726 espropriati mq 611 – Foglio 7 Particelle 566-570-568-572 espropriati mq 302 – Indennità € 700,00 – Proprietà Brocca Ezio, Momo Gabriella;

- Foglio 9 Particelle 97-728 espropriati mq 805 – Indennità € 0,00 – Proprietà Borsetti Enzo;

- Foglio 9 Particelle 719-722-724 espropriati mq 1.870 – Indennità € 7.480,00 – Proprietà Coda Cap Lilia;

- Foglio 9 Particelle 715-716 espropriati mq 3.985 – Indennità € 23.910 – Proprietà Coda Cap Bernardo;

2) E' disposto altresì il passaggio del diritto di proprietà degli immobili sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia successivamente notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili ed eseguito mediante l'immissione in possesso da parte del beneficiario dell'esproprio.

3) Il presente Decreto sarà notificato ed eseguito ai sensi di legge ed affisso all'Albo Pretorio del Comune di Occhieppo Superiore per venti giorni consecutivi.

4) Estratto del presente Decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 23 comma 5 del D.P.R. 327/2001.

5) Il Comune di Occhieppo Superiore provvederà senza indugio, a sua cura e spese ex art. 23 comma 4 del DPR 327/2001, a tutte le formalità necessarie per la registrazione del decreto di esproprio presso l'Agenzia delle Entrate e successiva trascrizione presso l'Agenzia del Territorio - Servizio di pubblicità immobiliare, affinché le risultanze degli atti e registri immobiliari catastali siano in tutto conformi al dispositivo adottato con il presente atto in esenzione dei diritti e bolli ai sensi dagli artt. 23 e 24 del D.P.R. 29/09/1973 n. 601 ed ai sensi dell'art. 22 della Tabella del D.P.R. 26/10/1972 n. 642.

6) Il presente Decreto è opponibile da terzi entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

7) Il presente Decreto comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni espropriati, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata. Le azioni reali o personali esperibili non incidono sul procedimento espropriativo e sugli effetti del decreto di esproprio;

8) Dopo la trascrizione del decreto di esproprio, tutti i diritti relativi ai beni espropriati posso essere fatti valere

unicamente sull'indennità.

9) Contro il presente Decreto di esproprio è possibile ricorrere al T.A.R. del Piemonte, entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data di notificazione del presente provvedimento. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni decorrente dalla data di notificazione.

Occhieppo Superiore, 30 novembre 2010
Il Responsabile del Servizio
Massimo Romagnoli

Comune di Ribordone (Torino)

Estratto decreto di esproprio n. 1/10 in data 26.11.2010 per lavori di potenziamento della dotazione idrica e della rete di distribuzione in fraz. Foggi.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
decreta
Art. 1

Sono espropriati, con la condizione sospensiva di cui al successivo art. 2, a favore del Comune di Ribordone gli immobili – omissis - di proprietà delle ditte Bianco Margherita, Bornengo Felicina, Bianco Miranda, Bianco Irma Atonia e Pasteris Liliana contraddistinti in catasto al f. 9 mappale 290 di mq. 387 e Chiantelassa Giorgio contraddistinto in catasto al f. 9 mappale 661 di mq. 26.

Art. 2

Il presente decreto, a cura e spese del promotore dell'espropriazione, sarà notificato ai relativi proprietari espropriati nelle forme degli atti processuali civili con avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione da effettuarsi con le modalità di cui all'art. 24 del D.P.R. n. 327/2001.

L'avviso della data di esecuzione deve pervenire sette giorni prima della stessa, da eseguirsi nel termine perentorio di due anni dalla data del presente decreto.

Il passaggio di proprietà, conseguente alla pronuncia del presente decreto, è soggetto alla condizione sospensiva che il medesimo decreto sia notificato ed eseguito con le modalità sopra richiamate.

Un estratto del presente decreto è trasmesso entro cinque giorni per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il presente decreto è trascritto, in termini d'urgenza, presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari.

Art. 3

Dalla data di trascrizione del presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Art. 4

Contro il presente decreto di esproprio è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo regionale del Piemonte, entro il termine di sessanta giorni, decorrenti dalla data di notificazione del presente provvedimento

Il Responsabile del Procedimento
Daniela Parlante
Il Segretario Comunale
Stefania Truscia

Comune di Ruffia (Cuneo)

Estratto di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 26.10.2010. Sdemanializzazione tratto di strada basse di Varaita.

IL CONSIGLIO COMUNALE
(omissis)
delibera

1) Di procedere alla sdemanializzazione, per i motivi in premessa citati, del tratto di Strada Basse di Varaita (Allegato A).

2) Di dare atto del conseguente passaggio, del tratto di strada di cui sopra, dal Demanio al Patrimonio del Comune.

3) Di pubblicare il presente provvedimento all'albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 3 L.R. n. 86/96.

4) Di dare atto che nei successivi trenta giorni chiunque può presentare motivate opposizioni allo stesso organo deliberante ovvero al provvedimento medesimo, ai sensi del 2° comma dell'art. 3 L.R. n. 86/96.

5) Di trasmettere il presente provvedimento di declassificazione, dopo che sia divenuto definitivo, alla Regione che provvede alla pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi del comma 3 dell'art. 3 L.R. n. 86/96.

6) Di dare atto che il presente provvedimento di declassificazione avrà effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale esso è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi del comma 5 dell'art. 3 L.R. n. 86/96.

7) Di demandare l'esecuzione di quanto sopra deliberato al Responsabile del Servizio per gli adempimenti consequenziali.

Comune di Torino

Avviso di pubblicazione e deposito P.E.C. relativo alla UMI I nella Zona Urbana di Trasformazione "Ambito 12.9/1 Spina 1 - P.R.I.U.."

IL DIRETTORE

Visto il P.R.G. approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 3-45091 del 21 aprile 1995, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 21 del 24 maggio 1995;

Visto l'art. 6 comma 2 della L.R. n. 18/96 e s.m.i.;

Visto l'art. 14 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

Visto l'art. 20 della L.R. 40/98 e s.m.i.;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale del 23 novembre 2010 (mecc.n. 2010 07273/09) con la quale è stata proposta l'approvazione del P.E.C. relativo alla UMI I nella Zona Urbana di Trasformazione "Ambito 12.9/1 Spina 1 - P.R.I.U.";

rende noto

che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 del D. Lgs. n. 152/2006 così come modificato dal D.Lgs. 128/2010, il citato P.E.C., comprensivo del rapporto ambientale e della sintesi dello stesso, elaborati ai fini della Valutazione Ambientale Strategica, è depositato e pubblicato presso l'Albo Pretorio della Città per la durata di sessanta giorni

consecutivi a far data dal 26/11/2010 al 24/01/2011 compresi, durante i quali chiunque può prenderne visione e presentare per iscritto osservazioni e proposte nel pubblico interesse che dovranno essere inoltrate in triplice copia, di cui una in bollo al Protocollo Generale della Città - piazza Palazzo di Città, 1.

Ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. si comunica che:

- il titolo dello Strumento Urbanistico è: P.E.C. relativo alla UMI I nella Zona Urbana di Trasformazione "Ambito 12.9/1 Spina 1 - P.R.I.U.";;

- il proponente è la società RUI S.p.A.;

- l'Autorità Procedente è la Città di Torino, Divisione Urbanistica ed Edilizia Privata;

- gli elaborati costituenti il P.E.C. e il Rapporto Ambientale con relativa sintesi possono essere consultati presso le seguenti sedi:

Divisione Ambiente della Città di Torino, Settore Ambiente e Territorio, Via Padova n. 29, (Piano sesto, Segreteria del Dirigente);

Divisione Urbanistica ed Edilizia Privata della Città di Torino, Settore Progetti di Riassetto Urbano e Progetto Speciale Spina Centrale, Via Meucci n. 4 (Piano settimo).

- il Rapporto Ambientale, oltre ad essere depositato presso gli uffici predetti, è pubblicato sul sito web della Città di Torino all'indirizzo:

<http://www.comune-torino.it/ediliziaprivata/>

Il Direttore Divisione
Urbanistica ed Edilizia Privata
Paola Virano

Comune di Torino

Avviso di pubblicazione e deposito variante parziale al PRG vigente ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i.

IL DIRIGENTE

- Visto il P.R.G. approvato con deliberazione della Giunta Regionale n 3-45091 del 21 aprile 1995, pubblicata sul B.U.R. n. 21 del 24 maggio 1995;

- Visto l'art. 17 della L.U.R. n. 56 del 5 dicembre 1977 e s.m.i.;

- Vista la deliberazione n. 168 del Consiglio Comunale del 22 novembre 2010 (mecc. n. 2010 – 04690/009), con la quale è stata adottata la Variante parziale n. 224 al vigente P.R.G., concernente la valorizzazione di beni immobiliari di proprietà comunale e l'integrazione al piano delle alienazioni.

Rende noto

Che la suddetta deliberazione, ai sensi e per gli effetti del comma 7 dell'art. 17 della L.U.R. 5 dicembre 1977 n. 56 e s.m.i., è depositata presso l'Albo Pretorio della Città per la durata di trenta giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo stesso e precisamente dal 3 dicembre 2010 al 1 gennaio 2011 compresi, durante i quali chiunque può prenderne visione. Il presente Avviso è pubblicato sul B.U.R. del 9 dicembre 2010. Dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, che dovranno essere in-

oltrate in triplice copia, di cui una in bollo, al Protocollo Generale della Città di Torino (Segreteria Generale - via Milano, 1).

Torino, 29 novembre 2010

Il Direttore Divisione
Urbanistica ed Edilizia Privata
Paola Virano

Comune di Torino

Avviso di pubblicazione e deposito variante parziale al PRG vigente ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i.

IL DIRIGENTE

- Visto il P.R.G. approvato con deliberazione della Giunta Regionale n 3-45091 del 21 aprile 1995, pubblicata sul B.U.R. n. 21 del 24 maggio 1995;

- Visto l'art. 17 della L.U.R. n. 56 del 5 dicembre 1977 e s.m.i.;

- Vista la deliberazione n. 169 del Consiglio Comunale del 22 novembre 2010 (mecc. n. 2010 – 05584/009), con la quale è stata adottata la Variante parziale n. 229 al vigente P.R.G., concernente la zona urbana di trasformazione del P.R.G. "Ambito 5.12 Incet".

Rende noto

Che la suddetta deliberazione, ai sensi e per gli effetti del comma 7 dell'art. 17 della L.U.R. 5 dicembre 1977 n. 56 e s.m.i., è depositata presso l'Albo Pretorio della Città per la durata di trenta giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo stesso e precisamente dal 3 dicembre 2010 al 1 gennaio 2011 compresi, durante i quali chiunque può prenderne visione. Il presente Avviso è pubblicato sul B.U.R. del 9 dicembre 2010. Dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, che dovranno essere inoltrate in triplice copia, di cui una in bollo, al Protocollo Generale della Città di Torino (Segreteria Generale - via Milano, 1).

Torino, 29 novembre 2010

Il Direttore Divisione
Urbanistica ed Edilizia Privata
Paola Virano

Comune di Torino

Avviso di pubblicazione e deposito variante parziale al PRG vigente ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i.

IL DIRIGENTE

- Visto il P.R.G. approvato con deliberazione della Giunta Regionale n 3-45091 del 21 aprile 1995, pubblicata sul B.U.R. n. 21 del 24 maggio 1995;

- Visto l'art. 17 della L.U.R. n. 56 del 5 dicembre 1977 e s.m.i.;

- Vista la deliberazione n. 152 del Consiglio Comunale dell'8 novembre 2010 (mecc. n. 2010 – 05146/009), con la quale è stata adottata la Variante parziale n. 218 al vigente P.R.G., concernente l'immobile sito in Via S. Secondo n. 51 interno 5.

Rende noto

Che la suddetta deliberazione, ai sensi e per gli effetti del comma 7 dell'art. 17 della L.U.R. 5 dicembre 1977 n. 56 e s.m.i., è depositata presso l'Albo Pretorio della Città per la durata di trenta giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo stesso e precisamente dal 3 dicembre 2010 al 1 gennaio 2011 compresi, durante i quali chiunque può prenderne visione. Il presente Avviso è pubblicato sul B.U.R. del 9 dicembre 2010. Dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, che dovranno essere inoltrate in triplice copia, di cui una in bollo, al Protocollo Generale della Città di Torino (Segreteria Generale - via Milano, 1).

Torino, 29 novembre 2010

Il Direttore Divisione
Urbanistica ed Edilizia Privata
Paola Virano

Comune di Verbania (Verbano Cusio Ossola)

Adozione 4° variante al Piano di Recupero del Nucleo di antica formazione di Cavandone ai sensi dell'art. 41 bis, della L.R. n. 56/1977 e s.m.i.

Vista la legge regionale n. 56 del 5 dicembre 1977 e s.m.i.

Si rende noto che:

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 111 del 28.10.2010 è stata adottata la 4° Variante al Nuovo Piano di Recupero di Cavandone ai sensi dell'art. 41 bis, della L.R. 56/1977.

Gli atti relativi alla variante suddetta saranno depositati presso il Dipartimento Servizi Territoriali, in via Fratelli Cervi a Verbania Intra, per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi e precisamente dal 9 dicembre 2010 al 7 gennaio 2011, durante i quali chiunque può prendere visione, secondo i seguenti orari: lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

I medesimi, saranno consultabili sul sito della Città di Verbania all'indirizzo: <http://www.comune.verbania.it/Amministrazione/Urbanistica>

Nei successivi trenta giorni dalla pubblicazione suddetta, dal 8 gennaio 2011 al 6 febbraio 2011, potranno essere presentate osservazioni e proposte, nel pubblico interesse, ivi compresi i portatori di interessi diffusi, redatte in triplice copia e corredate da eventuali estratti planimetrici.

Verbania, 9 dicembre 2010

Il Dirigente del Dipartimento Servizi Territoriali
Vittorio Brignardello

Comune di Vercelli

Espropriazione immobili per gli insediamenti produttivi a sud della Roggia Molinara di Larizzate nel comune di Vercelli (art. 23 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.).

Con Decreto n. 1 in data 16.11.2010, è stata disposta a favore del Comune di Vercelli, Piazza del Municipio n. 5 - 13100 Vercelli e per la realizzazione di quanto in oggetto, l'espropriazione definitiva degli immobili di proprietà dell'Azienda Sanitaria Locale "VC" con sede in C.so M. Abbiate n. 21 - Vercelli, così distinti:

N.C.T.: Fg. 67 mapp. 7 - 42 - 508 - 510;

N.C.T.: Fg. 68 mapp. 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16;

N.C.T.: Fg. 69 mapp. 4 - 104 - 106;

N.C.E.U.: Fg. 69 mapp. 4 sub. 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9;

Gli immobili di cui sopra diventano di proprietà del Comune di Vercelli, Piazza del Municipio n. 5 - 13100 Vercelli, liberi da qualsiasi gravame.

Il provvedimento va notificato alle ditte interessate nelle forme degli atti processuali civili ai sensi degli artt. n. 138 e segg. del C.P.C., registrato presso l'Ufficio del Registro di Vercelli, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Vercelli, fatto oggetto di voltura presso l'Ufficio Tecnico Erariale di Vercelli, va pubblicato, per estratto, sul sito internet dell'Ente, e sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;

Il Direttore del Settore Sviluppo Urbano ed Economico
Liliana Patriarca

Comune di Vinovo (Torino)

Estratto di bando per l'assegnazione di un posteggio per la vendita di prodotti ortofrutticoli e un posteggio per la vendita di prodotti caseari, nel mercato tematico dei produttori agricoli (di complessivi sei posteggi) che si svolge il sabato, nel periodo tra il 1° aprile e il 31 dicembre di ogni anno.

Il Responsabile del Servizio
rende noto che

è indetto un bando per l'assegnazione di:

-) un posteggio per la vendita di prodotti ortofrutticoli,
-) un posteggio per la vendita di prodotti caseari delle dimensioni, ognuno, di m. 3 x m. 4.

presso il mercato tematico del sabato (di complessivi sei posteggi) destinato ai produttori agricoli, che si svolge in piazza Marconi (viale alberato, lato est) in Vinovo, dalle ore 8.00 alle ore 12.30 nelle giornate di sabato, dal primo sabato del mese di aprile all'ultimo sabato del mese di dicembre.

Criteri per l'assegnazione: vedere bando integrale. Si rilascia copia, su richiesta degli interessati (Ufficio commercio del Comune di Vinovo - piazza Marconi 1, Vinovo - referente sig.ra Bonello telef. 011 9620426).

Presentazione delle istanze: direttamente all'ufficio protocollo o tramite raccomandata con avviso di ricevimento, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile
Walter Angelini

Comune di Volpiano (Torino)

Piano Esecutivo Convenzionato del P.R.G.C. vigente, da realizzarsi in "area produttiva - commerciale - terziaria" denominata IN3p - Siv8p - Siv10p, localizzata in Corso Piemonte. Valutazione Ambientale Strategica - Rapporto Ambientale e la Sintesi non tecnica. Proponenti: soggetti privati Autorità Procedente: Comune di Volpiano.

Il Responsabile del Servizio Ambiente e Territorio
Rende noto

- Che, ai sensi dell'art. 20 della L.R. 40/98, dell'art. 13 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e della DGR 12-8931 del 09/06/2008, la documentazione relativa alla Valutazione Ambientale Strategica – Rapporto Ambientale e la Sintesi non Tecnica del Piano Esecutivo Convenzionato del P.R.G.C. vigente, da realizzarsi in “area produttiva – commerciale/terziaria” denominata IN3p – Siv8p – Siv10p, localizzata in Corso Piemonte (PEC n. 03/09), è depositata e messa a disposizione del pubblico a libera visione, presso:

- Comune di Volpiano - Ufficio Deposito Progetti del Servizio Ambiente e Territorio, nel seguente orario

- Martedì dalle ore 10,00 alle ore 13,00

- Giovedì dalle ore 16,30 alle ore 18,30

e presso i seguenti Enti:

- Regione Piemonte - Settore Valutazione Ambientale Strategica – Corso Bolzano n. 44 – Torino.

- Provincia di Torino - Sportello Ambiente – Corso Inghilterra n. 7 – Torino.

- Entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione e precisamente dal 09/12/2010 al 07/02/2011, chiunque può presentare proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.

- Che, la documentazione relativa alla Valutazione Ambientale Strategica – Rapporto Ambientale e la Sintesi non Tecnica, sarà consultabile sul sito internet del Comune di Volpiano, all'indirizzo: www.comunevolpiano.to.it, alla sezione “Avvisi”.

Volpiano, 30 novembre 2010

Il Responsabile del Servizio
Ambiente e Territorio
Monica Veronese

Comune di Volpiano (Torino)

Piano Esecutivo Convenzionato del P.R.G.C. vigente, da realizzarsi in "area produttiva - commerciale - terziaria" denominata IN4p - Siv8p - Siv10p, localizzata in Corso Piemonte. Valutazione Ambientale Strategica - Rapporto Ambientale e la Sintesi non Tecnica. Proponente: soggetti privati Autorità Procedente: Comune di Volpiano

Il Responsabile del Servizio Ambiente e Territorio
Rende noto

- Che, ai sensi dell'art. 20 della L.R. 40/98, dell'art. 13 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e della DGR 12-8931 del 09/06/2008, la documentazione relativa alla Valutazione Ambientale Strategica – Rapporto Ambientale e la Sintesi non Tecnica del Piano Esecutivo Convenzionato del P.R.G.C. vigente, da realizzarsi in “area produttiva – commerciale/terziaria” denominata IN4p – Siv8p – Siv10p, localizzata in Corso Piemonte (PEC n. 07/09), è depositata e messa a disposizione del pubblico a libera visione, presso:

- Comune di Volpiano - Ufficio Deposito Progetti del Servizio Ambiente e Territorio, nel seguente orario

- Martedì dalle ore 10,00 alle ore 13,00

- Giovedì dalle ore 16,30 alle ore 18,30

e presso i seguenti Enti:

- Regione Piemonte - Settore Valutazione Ambientale Strategica – Corso Bolzano n. 44 – Torino.

- Provincia di Torino - Sportello Ambiente – Corso Inghilterra n. 7 – Torino.

- Entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione e precisamente dal 09/12/2010 al 07/02/2011, chiunque può presentare proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.

- Che, la documentazione relativa alla Valutazione Ambientale Strategica – Rapporto Ambientale e la Sintesi non Tecnica, sarà consultabile sul sito internet del Comune di Volpiano, all'indirizzo: www.comunevolpiano.to.it, alla sezione “Avvisi”.

Volpiano, 30 novembre 2010

Il Responsabile del Servizio
Ambiente e Territorio
Monica Veronese

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Ordinanza n. 54 del 30/11/2010 - Domanda in data 15/09/2010 (ns. prot. n. 0043882 del 16/09/2010), per concessione di piccola derivazione di acque sotterranee, estratte mediante pozzo, in Comune di Masera, ad uso civile (geotermico) - Richiedente: ditta Idroweld S.r.l..

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Vista la domanda in data 15/09/2010, con la quale la ditta Idroweld S.r.l. ha chiesto la concessione di piccola derivazione di acque sotterranee, estratte mediante pozzo, in Comune di Masera, ad uso civile (geotermico), con le seguenti caratteristiche: portata massima di prelievo l/s 1,00, portata media di prelievo l/s 0,25; volume annuo di prelievo m³ 7.884,00; periodo annuo di esercizio: dal 01/01 al 31/12.

Considerato che:

• con ns. nota prot. n. 0045659/7° del 27/09/2010 sono stati anticipati gli elaborati tecnici agli enti interessati, per il parere di cui all'art. 11 comma 3 del DPGR 10/R/2003 n. 10/R e s.m.i.;

• con ns. nota prot. n. 0045661/7° del 27/09/2010 sono stati trasmessi gli elaborati tecnici all'Autorità di Bacino del Fiume Po, per il parere preliminare di cui all'art. 10 del DPGR 10/R/2003 n. 10/R e s.m.i..

Acquisita la nota prot. n. 41680 del 12/10/2010 del Comando Regione Militare Nord, con la quale è stato comunicato l'avvio del procedimento di propria competenza, ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i..

Acquisito, mediante silenzio-assenso, il parere preliminare dell'Autorità di Bacino del Fiume Po, di cui all'art. 10 del DPGR 29/07/2003 n. 10/R e s.m.i..

Ai sensi dell'art. 11 del DPGR 29/07/2003 n. 10/R e s.m.i.,

Ordina

• Il deposito della sopra citata domanda e del relativo progetto presso gli uffici della Provincia del VCO - VII Settore - Servizio Risorse Idriche, per un periodo di 15 (quindici) giorni consecutivi decorrenti dal 09/12/2010, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

- L'affissione della presente ordinanza per 15 (quindici) giorni consecutivi, decorrenti dal 09/12/2010, all'Albo Provinciale e all'Albo Pretorio del Comune di Masera.

- La convocazione della visita locale di istruttoria, di cui all'art. 14 del DPGR 29/07/2003 n. 10/R e s.m.i., avente valore di conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 della L 07/08/1990 n. 241 e s.m.i., alla quale potrà intervenire chiunque abbia interesse, per il giorno 25/11/2011 alle ore 10:30 presso gli uffici del VII settore provinciale, Via dell'Industria n. 25 - Verbania.

La presente ordinanza è pubblicata sul BURP ed inserita nella sezione "Atti di altri enti - annunci legali e avvisi" del sito internet della Regione Piemonte; eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella prevista dalla domanda pubblicata sono accettate e dichiarate concorrenti, se presentate non oltre 40 (quaranta) giorni dalla data di pubblicazione sul BURP della presente ordinanza.

Si avverte inoltre che nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita locale di istruttoria potrà essere rinviata ad altra data.

La presente ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L 241/1990 e s.m.i.; a tale proposito si evidenzia che: l'Amministrazione procedente è la Provincia del VCO, l'ufficio interessato è il VII Settore - Servizio Risorse Idriche, la persona responsabile del procedimento è il geom. Pizzorni Fabrizio, il termine per la conclusione del procedimento è fissato secondo le disposizioni imposte dall'art. 22 del DPGR 29/07/2003 n. 10/R e s.m.i. (18 mesi dalla data di presentazione della domanda), fatte salve eventuali sospensioni. In caso di inadempienza dell'amministrazione entro il suddetto termine, è proponibile ricorso al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro un anno dalla scadenza del medesimo.

Visto il Dirigente
Mauro Proverbio
Il Responsabile del Procedimento
Fabrizio Pizzorni

Provincia di Alessandria

Determinazione Dirigenziale n. 554-119140 del 15/09/2010. Derivazione n. 3300 - Società Elma Group Services S.p.A. - Subingresso nella concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee ad uso agricolo e civile in Comune di Cremolino.

IL DIRIGENTE DI DIREZIONE
(omissis)
determina

di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, alla Società Elma Group Services S.p.A. il subingresso nella concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee, tramite un pozzo ubicato nel Comune di Cremolino, ad uso agricolo e civile (scorta antincendio), nella misura massima di 1,25 l/s, media di 0,41 l/s, per irrigare circa ettari 0,6 assentita precedentemente con Determinazione Dirigenziale n. 491 prot. 96780 del

23/06/2008 alla Società Elma Finanziaria S.p.A.;
(omissis)

Il Dirigente Direzione
Tutela e Valorizzazione Ambientale
Protezione Civile
Giuseppe Puccio

Provincia di Alessandria

Determinazione Dirigenziale n. 610-127742 del 05/10/2010. Derivazione n. 1297 - Laguzzi Giovanni - Concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee ad uso agricolo in Comune di Casal Cermelli.

IL DIRIGENTE DI SETTORE
(omissis)
Determina

a - di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee tramite un pozzo in Comune di Casal Cermelli ad uso agricolo a favore della Ditta Laguzzi Giovanni (omissis).

La concessione è accordata per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale nella misura massima di 8,33 l/s, media di 1,12 l/s per irrigare circa ettari 1,50 di terreni;

b - di approvare il disciplinare di concessione preferenziale relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 04/10/2010, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti.

Il concessionario si impegna, in particolare:

- a corrispondere alla Regione Piemonte, di anno in anno anticipatamente, entro il 31 gennaio di ogni anno il canone stabilito nella misura di legge;

- ad applicare alla struttura esterna dell'opera di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, la targa assegnata (Codice Univoco AL P 00898) ed a mantenerla in buono stato di conservazione.

(omissis)
Il Dirigente Direzione
Tutela e Valorizzazione Ambientale
Protezione Civile
Giuseppe Puccio

Estratto del disciplinare:

Art. 5 – Condizioni particolari cui dovrà soddisfare la derivazione

(omissis)

E' fatta salva per l'Amministrazione concedente, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, la possibilità di rimodulare la portata assentita o di introdurre disposizioni che tengano conto della necessità di assicurare l'equilibrio tra i prelievi e la capacità di ricarica degli acquiferi, qualora se ne manifesti la necessità a seguito dell'adozione dei piani di tutela.

Il Responsabile del Servizio
Mario Gavazza

Provincia di Alessandria

Determinazione Dirigenziale n. 636-133825 del

18/10/2010. Derivazione n. 2302 - Mogni Ugo - Concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee ad uso agricolo in Comune di Pontecurone.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

(omissis)

Determina

a - di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee tramite un pozzo in Comune di Pontecurone ad uso agricolo a favore della Ditta Mogni Ugo (omissis).

La concessione è accordata per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale nella misura massima di 20 l/s, media di 2 l/s per irrigare circa ettari 4 a rotazione su un comprensorio di ettari 16 di terreni;

b - di approvare il disciplinare di concessione preferenziale relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 12/10/2010, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti.

Il concessionario si impegna, in particolare:

- a corrispondere alla Regione Piemonte, di anno in anno anticipatamente, entro il 31 gennaio di ogni anno il canone stabilito nella misura di legge;

- ad applicare alla struttura esterna dell'opera di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, la targa assegnata (Codice Univoco AL P 02726) ed a mantenerla in buono stato di conservazione.

(omissis)

Il Dirigente Direzione

Tutela e Valorizzazione Ambientale

Protezione Civile

Giuseppe Puccio

Estratto del disciplinare:

Art. 5 – Condizioni particolari cui dovrà' soddisfare la derivazione

(omissis)

E' fatta salva per l'Amministrazione concedente, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, la possibilità di rimodulare la portata assentita o di introdurre disposizioni che tengano conto della necessità di assicurare l'equilibrio tra i prelievi e la capacità di ricarica degli acquiferi, qualora se ne manifesti la necessità a seguito dell'adozione dei piani di tutela.

Il Responsabile del Servizio

Mario Gavazza

Provincia di Alessandria

Derivazione n. 3566 - Domanda (Prot. n. 74376 del 01/06/2010) dell'Azienda agricola Delsignore Maria Grazia per la concessione di derivazione d'acqua ad uso agricolo (irriguo) dal Fiume Tanaro in Comune di Oviglio.

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Puccio - Dirigente Responsabile della Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale

le – Protezione Civile;

(omissis)

Vista la domanda (Prot. n. 74376 del 01/06/2010) corredata dagli elaborati tecnici, dell'Azienda agricola Delsignore Maria Grazia intesa ad ottenere la concessione di derivazione d'acqua nella misura massima di 250 l/s e media di 17 l/s dal Fiume Tanaro, in territorio del Comune di Oviglio per irrigare ettari 17.17.18 di terreno;

Visto il nulla osta dall'Autorità di Bacino n. 6287/4.1 del 07/10/2010;

Visto il nulla osta dell'A.I.P.O. – Agenzia Interregionale per il Fiume Po n. 36756 del 23/09/2010;

Ordina

- che la domanda su indicata unitamente agli atti del progetto sia depositata presso il Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche della Provincia di Alessandria per la durata di giorni 15 consecutivi a decorrere dal 03/12/2010 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio;

- che copia della presente ordinanza, della domanda e dei relativi atti progettuali vengano affissi per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data suddetta all'Albo Pretorio dei Comuni di Oviglio, Felizzano e Solero;

Le osservazioni e/o le opposizioni scritte potranno essere presentate non oltre 20 giorni dall'inizio della suaccennata pubblicazione a questo Servizio ovvero ai Comuni presso i quali viene affissa la presente ordinanza.

Copia della presente ordinanza sarà trasmessa:

- alla Ditta richiedente;

- all'A.R.P.A. – Dipartimento Provinciale di Alessandria;

- al Comando R.F.C. "Piemonte" – Corso Vinzaglio, 6 – Torino.

La visita sopralluogo di cui al 4° comma, lettera f) del D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 12/01/2011 alle ore 11,00 con ritrovo nel luogo in cui verrà esercitata la derivazione.

I Comuni di Oviglio, Felizzano e Solero restituiranno alla Provincia di Alessandria – Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche - la presente ordinanza, munita del referto di pubblicazione, e la domanda con relativi atti progettuali, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per procedere alle constatazioni di legge.

Ai sensi della legge 241/90 si comunica che Responsabile del Servizio è il Dott. Mario Gavazza ed il Responsabile del Procedimento è il Geom. Massimiliano Giroto.

Il Dirigente Responsabile

Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale –

Protezione Civile

Giuseppe Puccio

Provincia di Alessandria

Determinazione Dirigenziale n. 656/138985 del 28/10/2010 - Ditta Giacobbe Ernesta e Angela. Rinnovo, trapasso quota parte e variante nella concessione

di derivazione d'acqua ad uso domestico dal Torrente Caramagna in Comune di Prasco.

IL DIRIGENTE DI DIREZIONE

(omissis)

Determina

a) di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, il rinnovo, il trapasso quota parte e la variante nella concessione di derivazione d'acqua dal Torrente Caramagna in Comune di Prasco ad uso domestico a favore della Ditta Giacobbe Ernesta e Giacobbe Angela, assentita precedentemente alla Ditta Gilardi Jolanda, Giacobbe Ernesta e Giacobbe Angela con D.P.G.R. n. 1485 del 28/02/1984.

La concessione è accordata per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dal 01/02/2008, giorno successivo alla scadenza della precedente concessione accordata con D.P.G.R. n. 1485 del 28/02/1984, nella misura massima di 1 l/s e media di 0,005 l/s.

b) di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 18/10/2010, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti.

Il concessionario si impegna, in particolare:

- a corrispondere alla Regione Piemonte, di anno in anno nel periodo compreso tra il 1° gennaio ed il 31 gennaio dell'anno di riferimento, il canone stabilito nella misura di legge;

- a corrispondere alla Regione Piemonte, per l'anno 2010, entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuto rilascio del provvedimento di concessione, il canone di euro 8,00 relativo al periodo compreso tra la data della presente Determinazione Dirigenziale ed il 31/12/2010;

(omissis)

Il Dirigente Direzione

Tutela e Valorizzazione Ambientale

Protezione Civile

Giuseppe Puccio

Estratto del disciplinare:

Art. 7 – Riserve e garanzie da osservarsi

(omissis)

Saranno eseguite e mantenute a carico del Concessionario tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del Torrente Caramagna in dipendenza della concessa derivazione, tanto se il bisogno di dette opere si riconosca prima di iniziare i lavori, quanto se venga accertato in seguito.

(omissis)

Il Responsabile del Servizio

Mario Gavazza

Provincia di Alessandria

Determinazione Dirigenziale n. 698-147932 del 17/11/2010. Derivazione n. 1140 - Lucotti Gerolamo e Severino - Concessione preferenziale di derivazione di

acque sotterranee ad uso agricolo in Comune di Volpedo.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

(omissis)

Determina

di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee tramite due pozzi in Comune di Volpedo ad uso agricolo a favore della Ditta Lucotti Gerolamo e Lucotti Severino.

La concessione è accordata per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale nella misura massima di 3,5 l/s, media di 2,09 l/s per irrigare circa ettari 5 di terreni.

di approvare il disciplinare di concessione preferenziale relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 16/11/2010, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti.

Il concessionario si impegna, in particolare:

- a corrispondere alla Regione Piemonte, di anno in anno anticipatamente, entro il 31 gennaio di ogni anno il canone stabilito nella misura di legge;

- ad applicare alle strutture esterne dell'opera di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, le targhe assegnate (Codice Univoco AL P 00503 – AL P 00504) ed a mantenerle in buono stato di conservazione.

(omissis)

Il Dirigente Direzione

Tutela e Valorizzazione Ambientale

Protezione Civile

Giuseppe Puccio

Estratto del disciplinare:

Art. 5 – Condizioni particolari cui dovrà soddisfare la derivazione

(omissis)

E' fatta salva per l'Amministrazione concedente, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, la possibilità di rimodulare la portata assentita o di introdurre disposizioni che tengano conto della necessità di assicurare l'equilibrio tra i prelievi e la capacità di ricarica degli acquiferi, qualora se ne manifesti la necessità a seguito dell'adozione dei piani di tutela.

Il Responsabile del Servizio

Mario Gavazza

Provincia di Asti

L.R. 38/94. Iscrizione al registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato - Sezione Socio Assistenziale. Determinazione dirigenziale n. 5572 del 15/11/2010.

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di iscrivere al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato – Sezione Provinciale di Asti – Sezione Socio Assistenziale l'Organizzazione di Volontariato "Associazione Parkinson Asti A.P.A." con sede legale in

Via Cavour 85 ad Asti, (omissis);

2. di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;

3. di inviare successivamente il presente provvedimento alla Segreteria Organi Istituzionali dell'Ente ai fini della pubblicazione della stessa all'Albo della Provincia, in ottemperanza all'art. 18 del Regolamento degli Uffici e dei Servizi del Personale Provinciale, nonché al competente Settore della Regione Piemonte e all'Organizzazione di Volontariato sopra indicata.

Il Dirigente Servizio Sistema formativo,
Cultura, Servizi sociali, Politiche giovanili
Massimo Caniggia

Provincia di Cuneo

Ordinanza n. 560 del 11/11/2010.

IL DIRIGENTE

Visto che in data 22/01/2008 i Sigg. Daniele Ing. Pirra e Andrea Ing. Vicqu ry, hanno presentato istanza intesa ad ottenere la Concessione di Derivazione n. 5492 - avente le seguenti caratteristiche (dati doc. integrativa agosto 2008):

- uso dell'acqua: Energetico
- presa: Torrente Maudagna, Comune di Frabosa Sottana;
- restituzione: Torrente Maudagna, Comune di Frabosa Sottana;
- portata massima complessiva: 750 l/s;
- portata media: 339 l/s;
- salto nominale medio: 181,40 metri;
- potenza nominale media annua: 482,27 kW;
- intervallo di tempo in cui il prelievo viene esercitato: tutto l'anno escluso agosto;

Visto il parere prot. n. 3827/4.1 del 17/06/2010 dell'Autorit  di Bacino del Fiume Po, pervenuto in data 17/06/2010, con il quale esprime parere favorevole alla realizzazione degli interventi proposti subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni;

Visto il parere prot. n. 26290 del 17/06/2010, ricevuto in data 25/06/2010, dal Comando Regione Militare Nord, con il quale si esprime "Nulla Contro";

Acquisiti i pareri prescritti;

Visti il R.D. 11.12.1933 n. 1775 e s.m.i.; la L.R. 26.04.2000 n. 44; il D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R e s.m.i.; la Legge 241/1990 e s.m.i.; il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.; il D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 e s.m.i.; la L.R. 14.12.1998 n. 40 e s.m.i.

ordina

che la presente Ordinanza venga affissa presso l'Albo Pretorio del Comune di Frabosa Sottana per la durata di 15 (quindici) giorni consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento della presente.

Per lo stesso periodo, la domanda e i relativi atti progettuali saranno depositati presso il Settore Risorse Naturali della Provincia di Cuneo, sito in Cuneo - Corso Nizza n. 30, e presso la Segreteria del Comune di Frabosa Sottana a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Eventuali opposizioni e/o osservazioni potranno essere

presentate per iscritto, non oltre quindici giorni dall'inizio della suddetta pubblicazione, alla Provincia di Cuneo oppure al Comune di Frabosa Sottana; potranno, inoltre, essere prodotte in sede di visita pubblica.

Copia della presente Ordinanza viene trasmessa:

Alla Regione Piemonte - Direzione Agricoltura – Settore Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica - Torino

Alla Regione Piemonte - Settore Decentrato OO.PP e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

All'A.R.P.A. - Cuneo

Al Comando R.F.C. Interregionale Nord - Torino

Al Sindaco del Comune di Frabosa Sottana

All'Ing. Daniele Pirra (omissis)

All'Ing. Andrea Vicqu ry (omissis)

I Proponenti, oppure propri rappresentanti legittimati, dovranno presenziare alla visita locale di istruttoria di cui all'art. 14 del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R, che ha valore di conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 della Legge 07.08.1990 n. 241 e s.m.i., fissata per il giorno 07.02.2011 alle ore 10:00, presso il Municipio del Comune di Frabosa Sottana, alla suddetta visita potr  intervenire chiunque ne abbia interesse.

Il Comune restituir  alla Provincia di Cuneo - Settore Risorse Naturali - la presente Ordinanza, munita del referto di pubblicazione, nonch  le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro quindici giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sopralluogo sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per le constatazioni di legge.

Ai sensi dell'art. 11 comma 4 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, si precisa che:

– il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza   svolto dal Settore Risorse Naturali della Provincia di Cuneo;

– il responsabile del procedimento   il Dirigente del Settore Ing. Fabrizio Cavallo ed il Funzionario di riferimento   l'Ing. Paolo Algarotti;

– nel caso di ammissione di domande concorrenti, la visita potr  essere rinviata ad altra data.

Cuneo, 11 novembre 2010

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

Ordinanza n. 555 del 09/11/2010 relativa all'istanza di Concessione di derivazione d'acqua n. 5512 ad uso energetico dal rio Borgosozzo, in comune di Ormea, proposta dal sig. Pagliana Matteo.

IL DIRIGENTE

Vista la domanda presentata in data 17/04/2008 dal Sig. Matteo Pagliana intesa ad ottenere la concessione di derivare dal Rio Borgosozzo nel Comune di Ormea: portata massima 280 l/s, portata media 126 l/s, salto 24 metri e potenza 29 kW;

Visto che in data 24/08/2010 il Sig. Matteo Pagliana, (omissis), ha aggiornato l'istanza prevedendo:

- uso dell'acqua: Energetico;

- presa: Rio Borgosozzo, Ponte S.P. 154– nel Comune di Ormea;
- restituzione: Fiume Tanaro – nel Comune di Ormea;
- portata massima complessiva: 280 l/s;
- portata media: 126 l/s;
- salto nominale medio: 21 metri;
- potenza nominale media annua: 26 kW;
- intervallo di tempo in cui il prelievo viene esercitato: dal 01/01 al 31/12;

Visto il parere prot. n. 36268 del 03/09/2010, ricevuto in data 13/09/2010, del Comando Regione Militare Nord, con il quale si esprime “Nulla Contro”;

Visto il parere prot. n. 6540/4.1 dell’ottobre 2010 dell’Autorità di Bacino del Fiume Po, pervenuto in data 21/10/2010, con il quale esprime parere favorevole alla realizzazione degli interventi proposti subordinatamente all’osservanza delle prescrizioni;

Acquisiti i pareri prescritti;

Visti il R.D. 11.12.1933 n. 1775 e s.m.i.; la L.R. 26.04.2000 n. 44; il D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R e s.m.i.; la Legge 241/1990 e s.m.i.; il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.; il D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 e s.m.i.; la L.R. 14.12.1998 n. 40 e s.m.i.

ordina

che la presente Ordinanza venga affissa presso l’Albo Pretorio del Comune di Ormea per la durata di 15 (quindici) giorni consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento della presente.

Per lo stesso periodo, la domanda e i relativi atti progettuali saranno depositati presso il Settore Risorse Naturali della Provincia di Cuneo, sito in Cuneo - Corso Nizza n. 30, e presso la Segreteria del Comune di Ormea a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d’ufficio.

Eventuali opposizioni e/o osservazioni potranno essere presentate per iscritto, non oltre quindici giorni dall’inizio della suddetta pubblicazione, alla Provincia di Cuneo oppure al Comune di Ormea; potranno, inoltre, essere prodotte in sede di visita pubblica.

Copia della presente Ordinanza viene trasmessa:

Alla Regione Piemonte - Direzione Agricoltura – Settore Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica Torino

Alla Regione Piemonte - Settore Decentrato OO.PP e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo

All’Agenzia regionale protezione ambientale – ARPA Cuneo

Al Comando R.F.C. Interregionale Nord Torino

Al Sindaco del Comune di Ormea

Al Sig. Matteo Pagliana (omissis)

Il Proponente, oppure un proprio rappresentante legittimato, dovrà presenziare alla visita locale di istruttoria di cui all’art. 14 del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R, che ha valore di conferenza di servizi ai sensi dell’art. 14 della Legge 07.08.1990 n. 241 e s.m.i., fissata per il giorno 20/01/2011 alle ore 10,00, presso gli uffici provinciali ubicati in Corso Nizza n. 30 a Cuneo, al 3° piano, alla suddetta visita potrà intervenire chiunque ne abbia interesse.

Il Comune restituirà alla Provincia di Cuneo - Settore Risorse Naturali - la presente Ordinanza, munita del referto

di pubblicazione, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro quindici giorni dall’inizio del periodo di pubblicazione.

Ai sensi dell’art. 11 comma 4 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, si precisa che:

- il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal Settore Risorse Naturali della Provincia di Cuneo;

- il responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Ing. Fabrizio Cavallo ed il Funzionario di riferimento è l’Ing. Paolo Algarotti;

- nel caso di ammissione di domande concorrenti, la visita potrà essere rinviata ad altra data.

Cuneo, 9 novembre 2010

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

Servizio Valutazione Impatto Ambientale

Chiusura della procedura di VIA e dei connessi procedimenti autorizzativi relativi al progetto di derivazione idrica ad uso idroelettrico del torrente Verme-nagna nel Comune di Vernante. Proponente: EVA Energie Valsabbia S.p.A. Livemmo di Pertica Alta.

IL DIRIGENTE

(omissis)

Determina

- *Di considerare* le premesse parte integrante della presente determinazione.

- *Di chiudere* la procedura di Valutazione d’Impatto Ambientale e le connesse procedure autorizzative concernenti il progetto di derivazione idrica ad uso idroelettrico dal Torrente Verme-nagna nel Comune di Vernante, presentato da parte del Sig. Pietro Bonomini, legale rappresentante della Società San Michele s.r.l., con sede legale in Loc. La Perla, Livemmo di Pertica Alta (BS), alla quale è subentrata dal 21.08.2008 la Società E.VA. Energie Valsabbia S.p.A., Loc. La Perla, Livemmo di Pertica Alta (BS), a causa della mancata presentazione, nel termine assegnato, delle integrazioni documentali richieste da parte dell’autorità competente con note n. 15786 del 19.03.2009 e n. 22607 del 21/04/2009.

- *Di inviare* copia della presente determinazione al proponente ed ai soggetti interessati nel procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale.

- *Di dare atto* che la notifica del presente provvedimento al proponente si configura come chiusura di tutti i procedimenti autorizzativi connessi con la procedura di Valutazione d’Impatto Ambientale

- *Di pubblicare* il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

- *Di dare atto* che avverso il presente provvedimento è possibile esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni o al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla notifica dell’atto.

(omissis)

Il Dirigente dell’Area del Territorio
Fabrizio Cavallo

Provincia di Novara

Progetto preliminare di “Installazione di impianto fotovoltaico da 1 Mkw” localizzato in Comune di Pombia Via ai Boschi di Sopra.

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di prendere atto delle risultanze della Conferenza di Servizi riunitasi in data 04/10/2010 per il progetto di “Installazione di impianto fotovoltaico da 1 Mkw” localizzato in Comune di Pombia, Via ai Boschi di Sopra” presentato dalla Società Agricola Solare S.r.l. con sede legale a Pombia, Piazza della Repubblica n. 6;

2. di non sottoporre il progetto in oggetto alla fase di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell’art. 12 della L.R. 40/98, a condizione che vengano ottemperate le prescrizioni tecniche contenute nel documento allegato, facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di inviare il presente provvedimento tutti i soggetti interessati ai sensi dell’art. 9 della L.R. 40/98 nonché al Proponente ai sensi della L. 7 agosto 1990 n. 241 e di mettere copia a disposizione del pubblico presso l’apposito Ufficio di Deposito Progetti dell’Amministrazione Provinciale di Novara;

4. la presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 12, comma 8 della L.R. 40/98 e depositata presso l’Ufficio di deposito della Regione;

5. di dare atto che l’esecuzione del presente provvedimento è demandata a V.I.A., SIRA.

Il Dirigente di Settore.

Edoardo Guerrini

N.B. Il testo integrale della presente Determina n. 3365/2010 del 21.10.2010 è depositato presso l’Ufficio Deposito Progetti V.I.A. della Regione Piemonte – Via Principe Amedeo n. 17 – 10123 Torino e presso l’Ufficio VIA, SIRA della Provincia di Novara – C.so Cavallotti n. 31 – 1° piano - 28100 Novara.

Provincia di Vercelli

Istanza 31/01/2007 della ditta Seil s.r.l. per concessione preferenziale derivazione acqua da falda sotterranea in Comune di Vercelli per uso civile. Pratica 1745. Determinazione del Dirigente n. 2997 del 25.10.2010.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1) Di approvare il disciplinare di concessione, sottoscritto in data 14.07.2010, relativo alla derivazione d’acqua in oggetto, costituente parte integrante della Determinazione e conservato agli atti dell’Amministrazione Provinciale di Vercelli.

2) Di assentire, salvo i diritti di terzi e nei limiti di disponibilità dell’acqua, alla ditta Seil s.r.l. con sede legale in via Cominetti, 1 del Comune di Vercelli (omissis), la concessione preferenziale per poter derivare da falda sotterranea, a mezzo di un pozzo ubicato nella loca-

lità S.R. 230 per Massazza del Comune di Vercelli, la quantità d’acqua di l/s 50 massimi corrispondenti ad un volume annuo derivabile di mc. 300 da utilizzare per scopi civili.

3) Di accordare la concessione di che trattasi per anni trenta successivi e continui decorrenti dalla data del presente provvedimento, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare e previo pagamento anticipato del canone annuo di legge, ai sensi dell’art. 4 del D.P.G.R. 06.12.2004 n. 15/R, aggiornato con le modalità e secondo la periodicità definite dalla Regione Piemonte, anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia.

4) Di stabilire che il suddetto canone dovrà essere corrisposto ogni anno anticipatamente, nel periodo compreso fra il 1° gennaio e il 31 gennaio, o sul c/c postale (omissis), intestato a “Tesoreria della Regione Piemonte – Piazza Castello, 165 – Torino, oppure mediante bonifico bancario intestato a “Tesoreria della Regione Piemonte - Piazza Castello, 165 - 10122 Torino”, (omissis) con la causale “Canone per l’uso delle acque pubbliche”, riportando nel modulo gli estremi identificativi dell’utente, nonché il codice utenza, ovvero, gli estremi del provvedimento di concessione; relativamente all’anno in corso detto canone sarà di € 128,00 pari al minimo ammesso a termini della determinazione regionale n. 540 del 11.11.2009.

5) Di stabilire inoltre che saranno a carico del concessionario tutte le spese dipendenti dalla concessione nonché quelle per le variazioni che, a giudizio insindacabile della pubblica amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell’ambiente naturale, dell’alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione.

Il concessionario dovrà inoltre agevolare tutte le verifiche ed ispezioni che l’autorità concedente ritenga di eseguire nell’interesse pubblico.

Eventuali ricorsi alla presente determinazione andranno proposti al Tribunale competente e notificati, entro il termine di sessanta giorni dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, sia al concessionario che all’Amministrazione concedente.

Firmato: Il Dirigente del Settore (Dr. Piero Gaetano Vantaggiato)

Estratto del disciplinare n. 107 del 10.11.2010

Art. 7 - Condizioni particolari cui e' soggetta la derivazione

Omissis...Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l’Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione.....omissis

(omissis)

Provincia di Vercelli

Istanza 21/06/2001 della ditta Malinverni Pier Siro per concessione preferenziale derivazione acqua da

falda sotterranea in Comune di Olcenengo per uso zootecnico. Pratica 1435. Determinazione del Dirigente n. 2995 del 25.10.2010.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1) Di approvare, salvo la rettifica di cui in premessa, il disciplinare di concessione, sottoscritto in data 15.06.2010, relativo alla derivazione d'acqua in oggetto, costituente parte integrante della Determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli.

2) Di assentire, salvo i diritti di terzi e nei limiti di disponibilità dell'acqua, alla ditta Malinverni Pier Siro con sede legale in Via Quinto, 9 del Comune di Olcenengo (omissis), la concessione preferenziale per poter derivare da falda sotterranea, a mezzo di un pozzo ubicato nella località Molinasso del Comune di Olcenengo, la quantità d'acqua di l/s 2,9 massimi corrispondenti ad un volume annuo di mc. 912,5 da utilizzare per scopi agricoli (abbeveraggio bestiame).

3) Di accordare la concessione di che trattasi per anni quaranta successivi e continui decorrenti dalla data del presente provvedimento, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare e previo pagamento anticipato del canone annuo di legge, ai sensi dell'art. 4 del D.P.G.R. 06.12.2004 n. 15/R, aggiornato con le modalità e secondo la periodicità definite dalla Regione Piemonte, anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia.

4) Di stabilire che il suddetto canone dovrà essere corrisposto ogni anno anticipatamente, nel periodo compreso fra il 1° gennaio e il 31 gennaio, o sul c/c postale (omissis), intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte – Piazza Castello, 165 – Torino, oppure mediante bonifico bancario intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte - Piazza Castello, 165 - 10122 Torino", (omissis) con la causale "Canone per l'uso delle acque pubbliche", riportando nel modulo gli estremi identificativi dell'utente, nonché il codice utenza, ovvero, gli estremi del provvedimento di concessione; relativamente all'anno in corso detto canone sarà ancora quello relativo all'uso zootecnico e cioè di € 267, mentre per l'anno a venire sarà di € 21 pari ai minimi ammessi a termini della determinazione regionale n. 540 del 11.11.2009.

5) Di stabilire inoltre che saranno a carico del concessionario tutte le spese dipendenti dalla concessione nonché quelle per le variazioni che, a giudizio insindacabile della pubblica amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione.

Il concessionario dovrà inoltre agevolare tutte le verifiche ed ispezioni che l'autorità concedente ritenga di eseguire nell'interesse pubblico.

Eventuali ricorsi alla presente determinazione andranno proposti al Tribunale competente e notificati, entro il

termine di sessanta giorni dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, sia al concessionario che all'Amministrazione concedente.

Firmato: Il Dirigente del Settore (Dr. Piero Gaetano Vantaggiato)

Estratto del disciplinare n. 111 del 10.11.2010

Art. 7 - Condizioni particolari cui e' soggetta la derivazione

(omissis)

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione.....omissis

(omissis)

Provincia di Vercelli

Istanza 26/06/2006 e 17/12/2007 della ditta Greppi Massimo, Fabrizio e Davide s.s., ora Greppi Fratelli Società Agricola s.s. per concessione preferenziale derivazione acqua da falda sotterranea in Comune di Crescentino per uso agricolo. Pratica 1715. Determinazione del Dirigente n. 2998 del 25.10.2010.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1) Di approvare il disciplinare di concessione, sottoscritto in data 29.09.2010, relativo alla derivazione d'acqua in oggetto, costituente parte integrante della Determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli.

2) Di assentire, salvo i diritti di terzi e nei limiti di disponibilità dell'acqua, alla ditta Greppi fratelli Società Agricola s.s con sede in Strada Saluggia 110 del Comune di Crescentino (omissis), la concessione preferenziale per poter derivare:

- da falda sotterranea, a mezzo di un pozzo ubicato in località Cerrone del Comune di Crescentino, la quantità d'acqua da utilizzare per scopo agricolo e più precisamente per irrigare ettari due di terreni siti nello stesso Comune di Crescentino;

- da falda sotterranea, a mezzo di un pozzo ubicato in località Cascina Costa del Comune di Crescentino, lt/sec 1,1 massimi d'acqua corrispondenti ad un volume annuo derivabile di mc 1.000 da utilizzare per scopo agricolo.

3) Di accordare la concessione di che trattasi per anni quaranta successivi e continui decorrenti dalla data del presente provvedimento, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare e previo pagamento anticipato del canone annuo di legge, ai sensi dell'art. 4 del D.P.G.R. 06.12.2004 n. 15/R, aggiornato con le modalità e secondo la periodicità definite dalla Regione Piemonte, anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia.

4) Di stabilire che il suddetto canone dovrà essere corrisposto ogni anno anticipatamente, nel periodo compreso fra il 1° gennaio e il 31 gennaio, o sul c/c postale (omissis), intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte

– Piazza Castello, 165 – Torino, oppure mediante bonifico bancario intestato a “Tesoreria della Regione Piemonte - Piazza Castello, 165 - 10122 Torino”, (omissis) con la causale “Canone per l’uso delle acque pubbliche”, riportando nel modulo gli estremi identificativi dell’utente, nonché il codice utenza, ovvero, gli estremi del provvedimento di concessione; relativamente all’anno in corso detto canone sarà:

- di € 21 pari al minimo ammesso a termini della determinazione regionale n. 540 del 11.11.2009, per l’utenza a scopo agricolo a BNT relativa al primo pozzo ubicato in località Cerrone del Comune di Crescentino;

- di € 21 pari al minimo ammesso a termini della determinazione regionale n. 540 del 11.11.2009, per l’utenza a scopo agricolo relativa al secondo pozzo ubicato in località Cascina Costa del Comune di Crescentino.

5) Di stabilire inoltre che saranno a carico del concessionario tutte le spese dipendenti dalla concessione nonché quelle per le variazioni che, a giudizio insindacabile della pubblica amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell’ambiente naturale, dell’alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione.

Il concessionario dovrà inoltre agevolare tutte le verifiche ed ispezioni che l’autorità concedente ritenga di eseguire nell’interesse pubblico.

6) Di stabilire infine che, a seguito dell’accorpamento di cui in premessa, la pratica relativa alla concessione assentita con il presente provvedimento acquisirà il n. 1715, mentre verrà annullata e cancellata dall’elenco la pratica n. 1760.

Eventuali ricorsi alla presente determinazione andranno proposti al Tribunale competente e notificati, entro il termine di sessanta giorni dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, sia al concessionario che all’Amministrazione concedente.

Firmato: Il Dirigente del Settore (Dr. Piero Gaetano Vantaggiato)

Estratto del disciplinare n. 106 del 10.11.2010

Art. 7 - Condizioni particolari cui e' soggetta la derivazione

(omissis)

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l’Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione.....omissis

(omissis)

Provincia di Vercelli

Istanza 26/06/2001 e 19/06/2007 della ditta Atena S.p.A. per concessione preferenziale derivazione acqua da falda sotterranea in Comune di Trino per uso potabile. Pratica 1484. Determinazione del Dirigente n. 3014 del 26.10.2010.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1) Di approvare il disciplinare di concessione, sottoscritto in data 21.07.2010, relativo alla derivazione d’acqua in oggetto, costituente parte integrante della Determinazione e conservato agli atti dell’Amministrazione Provinciale di Vercelli.

2) Di assentire, salvo i diritti di terzi e nei limiti di disponibilità dell’acqua, alla ditta A.T.En.A S.p.A., con sede legale in C.so Palestro, 126 del Comune di Vercelli (omissis), la concessione preferenziale di derivazione da falda sotterranea, a mezzo di due pozzi siti in località S. Genuario del Comune di Crescentino, di lt/sec 75 massimi cui corrisponde un volume annuo di metri cubi 900.000 d’acqua da utilizzare per scopo potabile.

3) Di stabilire che ai fini del pagamento del canone la variante oggetto dell’istanza del 19.06.2007 viene assentita a decorrere dalla data del presente provvedimento e ciò ai sensi dell’articolo 4, comma 3 del D.P.G.R. 06.12.2004 n. 15/R.

4) Di accordare la concessione di che trattasi per anni trenta successivi e continui decorrenti dalla data del presente provvedimento, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare e previo pagamento anticipato del canone annuo di legge, ai sensi dell’art. 4 del D.P.G.R. 06.12.2004 n. 15/R, aggiornato con le modalità e secondo la periodicità definite dalla Regione Piemonte, anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia.

5) Di stabilire che il suddetto canone dovrà essere corrisposto ogni anno anticipatamente, nel periodo compreso fra il 1° gennaio e il 31 gennaio, o sul c/c postale (omissis), intestato a “Tesoreria della Regione Piemonte – Piazza Castello, 165 – Torino, oppure mediante bonifico bancario intestato a “Tesoreria della Regione Piemonte - Piazza Castello, 165 - 10122 Torino”, (omissis) con la causale “Canone per l’uso delle acque pubbliche”, riportando nel modulo gli estremi identificativi dell’utente, nonché il codice utenza, ovvero, gli estremi del provvedimento di concessione. Relativamente all’anno in corso detto canone sarà calcolato con le seguenti modalità:

- per il periodo dall’ 01.01.2010 fino alla data del presente provvedimento verrà determinato in base al volume annuo già fissato con determinazione dirigenziale 5963 del 11.12.2007, corrispondente a mc 886.449 ovvero l/s 28,11 e pertanto sarà di € 588,00 (cinquecentottantotto/00) pari a € 20,94 al litro ($20,94 \times 28,11 = 588$) a termini della determinazione regionale n. 540 del 11.11.2009;

- per il periodo dalla data del presente provvedimento fino al 31.12.2010 verrà invece determinato in base alla nuova portata effettivamente chiesta in concessione con la variante, corrispondente a mc 900.000 ovvero l/s 28,54 e pertanto sarà di € 597,00 (cinquecentonovantasette/00) pari a € 20,94 al litro ($20,94 \times 28,54 = 597$), a termini della determinazione regionale n. 540 del 11.11.2009.

Per l’anno 2010 sarà dovuto pertanto un conguaglio del canone che sarà quantificato al momento della notifica del provvedimento stesso e dovrà essere corrisposto entro trenta giorni aventi effetto dalla data della predetta notifica.

(omissis)

Eventuali ricorsi alla presente determinazione andranno proposti al Tribunale competente e notificati, entro il termine di sessanta giorni dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, sia al concessionario che all'Amministrazione concedente.

Firmato: Il Dirigente del Settore (Dr. Piero Gaetano Vantaggiato)

Estratto del disciplinare n 109 del 10.11.2010

Art. 7 - Condizioni particolari cui e' soggetta la derivazione.

Omissis. Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione.....omissis

Provincia di Vercelli

Istanza 28/06/2001 della Azienda Agricola Dell'Olmo Roberto per concessione preferenziale derivazione acqua da falda sotterranea in Comune di Albano per uso agricolo bnt. Pratica 1466. Determinazione del Dirigente n. 3074 del 03.11.2010.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1) Di approvare, salvo la rettifica dell'art. 2, il disciplinare di concessione, sottoscritto in data 18.06.2010, relativo alla derivazione d'acqua in oggetto, costituente parte integrante della Determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli.

2) Di assentire, salvo i diritti di terzi e nei limiti di disponibilità dell'acqua, alla ditta Azienda Agricola Dell'Olmo Roberto con sede legale in Cascina Baraggia del Comune di Albano V.se (omissis), la concessione preferenziale per poter derivare da falda sotterranea, a mezzo di un pozzo ubicato nella località Cascina Baraggia del Comune di Albano V.se, la quantità d'acqua necessaria ad uso agricolo a servizio di ettari 44 di terreno.

3) Di accordare la concessione di che trattasi per anni quaranta successivi e continui decorrenti dalla data del presente provvedimento, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare e previo pagamento anticipato del canone annuo di legge, ai sensi dell'art. 4 del D.P.G.R. 06.12.2004 n. 15/R, aggiornato con le modalità e secondo la periodicità definite dalla Regione Piemonte, anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia.

4) Di stabilire che il suddetto canone dovrà essere corrisposto ogni anno anticipatamente, nel periodo compreso fra il 1° gennaio e il 31 gennaio, o sul c/c postale n. 22208128, intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte – P.zza Castello, 165 – Torino, oppure mediante bonifico bancario intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte - P.zza Castello, 165 - 10122 Torino", codice IBAN: IT 03 T 07601 01000 000022208128 con la causale "Canone per l'uso delle acque pubbliche", riportando nel modulo gli estremi identificativi dell'utente, nonché il codice u-

tenza, ovvero, gli estremi del provvedimento di concessione; relativamente all'anno in corso detto canone sarà di € 47,00 pari a € 1,08 all'ettaro a termini della determinazione regionale n. 540 del 11.11.2009.

5) Di stabilire inoltre che saranno a carico del concessionario tutte le spese dipendenti dalla concessione nonché quelle per le variazioni che, a giudizio insindacabile della pubblica amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione.

Il concessionario dovrà inoltre agevolare tutte le verifiche ed ispezioni che l'autorità concedente ritenga di eseguire nell'interesse pubblico.

Eventuali ricorsi alla presente determinazione andranno proposti al Tribunale competente e notificati, entro il termine di sessanta giorni dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, sia al concessionario che all'Amministrazione concedente.

Firmato: il Direttore del Settore (Dr. Gaetano Vantaggiato).

Estratto del disciplinare n. 115 del 16.11.2010

(omissis)

Art. – 7 – Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

(omissis)

Il titolare della derivazione terrà sollevata e indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione...omissis

(omissis)

Provincia di Vercelli

Istanza 29/06/2001 della ditta Cambursano Rosalma per concessione preferenziale derivazione acqua da falda sotterranea in Comune di Vercelli per uso agricolo bnt. Pratica 1462. Determinazione del Dirigente n. 2999 del 25.10.2010.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1) Di approvare il disciplinare di concessione, sottoscritto in data 04.10.2010, relativo alla derivazione d'acqua in oggetto, costituente parte integrante della Determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli.

2) Di assentire, salvo i diritti di terzi e nei limiti di disponibilità dell'acqua, alla ditta Cambursano Rosalma con sede legale in Via Bengasi 9 del Comune di Vercelli (omissis), la concessione preferenziale per poter derivare da falda sotterranea, a mezzo di un pozzo ubicato nella Cascina Restano del Comune di Vercelli, una quantità d'acqua da utilizzare per scopo agricolo e più precisamente per irrigare ettari due di terreni siti nello stesso Comune di Vercelli.

3) Di accordare la concessione di che trattasi per anni quaranta successivi e continui decorrenti dalla data del

presente provvedimento, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare e previo pagamento anticipato del canone annuo di legge, ai sensi dell'art. 4 del D.P.G.R. 06.12.2004 n. 15/R, aggiornato con le modalità e secondo la periodicità definite dalla Regione Piemonte, anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia.

4) Di stabilire che il suddetto canone dovrà essere corrisposto ogni anno anticipatamente, nel periodo compreso fra il 1° gennaio e il 31 gennaio, o sul c/c postale (omissis), intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte – Piazza Castello, 165 – Torino, oppure mediante bonifico bancario intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte - Piazza Castello, 165 - 10122 Torino", (omissis) con la causale "Canone per l'uso delle acque pubbliche", riportando nel modulo gli estremi identificativi dell'utente, nonché il codice utenza, ovvero, gli estremi del provvedimento di concessione; relativamente all'anno in corso detto canone sarà di € 21,00 pari al minimo ammesso a termini della determinazione regionale n. 540 del 11.11.2009.

5) Di stabilire inoltre che saranno a carico del concessionario tutte le spese dipendenti dalla concessione nonché quelle per le variazioni che, a giudizio insindacabile della pubblica amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione.

Il concessionario dovrà inoltre agevolare tutte le verifiche ed ispezioni che l'autorità concedente ritenga di eseguire nell'interesse pubblico.

Eventuali ricorsi alla presente determinazione andranno proposti al Tribunale competente e notificati, entro il termine di sessanta giorni dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, sia al concessionario che all'Amministrazione concedente.

Firmato: Il Dirigente del Settore (Dr. Piero Gaetano Vantaggiato)

Estratto del disciplinare n. 112 del 10.11.2010

Art. 7 - Condizioni particolari cui e' soggetta la derivazione

(omissis)

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione.....omissis

(omissis)

Provincia di Vercelli

Istanza 20/06/2001 della ditta Eurofittings per concessione preferenziale derivazione acqua da falda sotterranea in Comune di Borgosesia per uso civile bnt. Pratica 1448. Determinazione del Dirigente n. 3016 del 26.10.2010.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1) Di approvare il disciplinare di concessione, sottoscritto in data 21.07.2010, relativo alla derivazione d'acqua in oggetto, costituente parte integrante della Determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli.

2) Di assentire, salvo i diritti di terzi e nei limiti di disponibilità dell'acqua, alla ditta Eurofittings s.r.l. con sede legale in Via Fontane 66 del Comune di Borgosesia (VC) (omissis), la concessione preferenziale per poter derivare da falda sotterranea, a mezzo di un pozzo ubicato in località via Fontane, 66 del Comune di Borgosesia, la quantità d'acqua di l/s 2 massimi corrispondenti ad un volume annuo di mc. 100 da utilizzare per scopo civile (antincendio).

3) Di accordare la concessione di che trattasi per anni trenta successivi e continui decorrenti dalla data del presente provvedimento, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare e previo pagamento anticipato del canone annuo di legge, ai sensi dell'art. 4 del D.P.G.R. 06.12.2004 n. 15/R, aggiornato con le modalità e secondo la periodicità definite dalla Regione Piemonte, anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia.

4) Di stabilire che il suddetto canone dovrà essere corrisposto ogni anno anticipatamente, nel periodo compreso fra il 1° gennaio e il 31 gennaio (omissis), intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte – Piazza Castello, 165 – Torino, oppure mediante bonifico bancario intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte - Piazza Castello, 165 - 10122 Torino", (omissis) con la causale "Canone per l'uso delle acque pubbliche", riportando nel modulo gli estremi identificativi dell'utente, nonché il codice utenza, ovvero, gli estremi del provvedimento di concessione; relativamente all'anno in corso detto canone sarà di € 128,00 pari al minimo ammesso a termini della determinazione regionale n. 540 del 11.11.2009.

5) Di stabilire inoltre che saranno a carico del concessionario tutte le spese dipendenti dalla concessione nonché quelle per le variazioni che, a giudizio insindacabile della pubblica amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione. Il concessionario dovrà inoltre agevolare tutte le verifiche ed ispezioni che l'autorità concedente ritenga di eseguire nell'interesse pubblico.

Eventuali ricorsi alla presente determinazione andranno proposti al Tribunale competente e notificati, entro il termine di sessanta giorni dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, sia al concessionario che all'Amministrazione concedente.

Firmato: Il Dirigente del Settore (Dr. Piero Gaetano Vantaggiato)

Estratto del disciplinare n. 108 del 10.11.2010

Art. 7 - Condizioni particolari cui e' soggetta la derivazione

(omissis)

Il titolare della derivazione terra' sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione.....omissis

Provincia di Vercelli

Istanza 29/06/2006 della ditta Atena S.p.A. per concessione preferenziale derivazione acqua da falda sotterranea in Comune di Vercelli per uso produzione beni e servizi. Pratica 1716. Determinazione del Dirigente n. 3073 del 03.11.2010.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1) Di approvare il disciplinare di concessione, sottoscritto in data 20.07.2010, relativo alla derivazione d'acqua in oggetto, costituente parte integrante della Determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli.

2) Di assentire, salvo i diritti di terzi e nei limiti di disponibilità dell'acqua, alla ditta A.T.En.A S.p.A., con sede legale in C.so Palestro, 126 del Comune di Vercelli (omissis), la concessione preferenziale di derivazione da falda sotterranea, a mezzo di un pozzo in Comune di Vercelli, di lt/sec 5 massimi cui corrisponde un volume annuo di metri cubi 52.560 d'acqua da utilizzare per produzione beni e servizi.

3) Di accordare la concessione di che trattasi per anni quindici successivi e continui decorrenti dalla data del presente provvedimento, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare e previo pagamento anticipato del canone annuo di legge, ai sensi dell'art. 4 del D.P.G.R. 06.12.2004 n. 15/R, aggiornato con le modalità e secondo la periodicità definite dalla Regione Piemonte, anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia.

4) Di stabilire che, ai sensi dell'art. 4 del D.P.G.R. 06.12.2004 n. 15/R, dovrà essere corrisposto un canone di concessione da versare ogni anno anticipatamente, nel periodo compreso fra il 1° gennaio e il 31 gennaio, o sul c/c postale n. 22208128, intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte – Piazza Castello, 165 – Torino, oppure mediante bonifico bancario intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte - Piazza Castello, 165 - 10122 Torino", (omissis) con la causale "Canone per l'uso delle acque pubbliche", riportando nel modulo gli estremi identificativi dell'utente, nonché il codice utenza, ovvero, gli estremi del provvedimento di concessione. Relativamente all'anno in corso detto canone sarà di € 2.105,00 (duemilacentocinque/00) pari al minimo ammesso a termini della determinazione regionale n. 540 del 11.11.2009.. omissis.

5) Di stabilire inoltre che saranno a carico del concessionario tutte le spese dipendenti dalla concessione nonché quelle per le variazioni che, a giudizio insindacabile della pubblica amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale,

dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione.

Il concessionario dovrà inoltre agevolare tutte le verifiche ed ispezioni che l'autorità concedente ritenga di eseguire nell'interesse pubblico.

Eventuali ricorsi alla presente determinazione andranno proposti al Tribunale competente e notificati, entro il termine di sessanta giorni dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, sia al concessionario che all'Amministrazione concedente.

Firmato: Il Dirigente del Settore (Dr. Piero Gaetano Vantaggiato)

Estratto del disciplinare n. 114 del 16.11.2010

Art. 7 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

(omissis)

Il titolare della derivazione terra' sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione.....omissis

Provincia di Vercelli

Istanza 29/06/2001 della ditta Cerrirottami s.r.l. per concessione preferenziale derivazione acqua da falda sotterranea in Comune di Gattinara per uso civile. Pratica 1505. Determinazione del Dirigente n. 2996 del 25.10.2010.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1) Di approvare il disciplinare di concessione, salvo la correzione di cui in premessa, sottoscritto in data 31.08.2010, relativo alla derivazione d'acqua in oggetto, costituente parte integrante della Determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli.

2) Di assentire, salvo i diritti di terzi e nei limiti di disponibilità dell'acqua, alla ditta Cerrirottami s.r.l. con sede in Via per Rovasenda 136 del Comune di Gattinara (omissis), la concessione preferenziale per poter derivare da falda sotterranea, a mezzo di un pozzo ubicato in Comune di Gattinara, la quantità d'acqua di l/s 14 massimi corrispondenti ad un volume annuo di mc. 900 da utilizzare per scopo civile e produzione beni e servizi – attività di prestazione del servizio.

3) Di accordare la concessione di che trattasi per anni quindici successivi e continui decorrenti dalla data del presente provvedimento, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare e previo pagamento anticipato del canone annuo di legge, ai sensi dell'art. 4 del D.P.G.R. 06.12.2004 n. 15/R, aggiornato con le modalità e secondo la periodicità definite dalla Regione Piemonte, anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia.

4) Di stabilire che, ai sensi dell'art. 4, comma 2 della D.P.G.R. 10.10.2005 n. 6/R, l'uso in base al quale è quantificato il canone è quello più elevato ovvero "produzione

beni e servizi – attività di prestazione del servizio” in quanto la risorsa non è quantificata per tipologia d’uso.

5) Di stabilire che il suddetto canone dovrà essere corrisposto ogni anno anticipatamente, nel periodo compreso fra il 1° gennaio e il 31 gennaio, o sul c/c postale (omissis), intestato a “Tesoreria della Regione Piemonte – Piazza Castello, 165 – Torino, oppure mediante bonifico bancario intestato a “Tesoreria della Regione Piemonte - Piazza Castello, 165 - 10122 Torino”, (omissis) con la causale “Canone per l’uso delle acque pubbliche”, riportando nel modulo gli estremi identificativi dell’utente, nonché il codice utenza, ovvero, gli estremi del provvedimento di concessione; relativamente all’anno in corso detto canone sarà di € 619 (seicentodiciannove) pari al minimo ammesso a termini della determinazione regionale n. 540 del 11.11.2009.

6) Di stabilire inoltre che saranno a carico del concessionario tutte le spese dipendenti dalla concessione nonché quelle per le variazioni che, a giudizio insindacabile della pubblica amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell’ambiente naturale, dell’alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione. Il concessionario dovrà inoltre agevolare tutte le verifiche ed ispezioni che l’autorità concedente ritenga di eseguire nell’interesse pubblico.

Eventuali ricorsi alla presente determinazione andranno proposti al Tribunale competente e notificati, entro il termine di sessanta giorni dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, sia al concessionario che all’Amministrazione concedente.

Firmato: Il Dirigente del Settore (Dr. Piero Gaetano Vantaggiato)

Estratto del disciplinare n. 110 del 10.11.2010

Art. 7 - Condizioni particolari cui e' soggetta la derivazione

(omissis)

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione.....omissis

(omissis)

Provincia di Vercelli

Istanza 08/11/2005 della ditta Immobiliare Gabri di Barberis Canonico Gabriella per concessione preferenziale derivazione acqua da falda sotterranea in Comune di Olcenengo per uso agricolo. Pratica 1675. Determinazione del Dirigente n. 3000 del 25.10.2010.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

1) Di approvare il disciplinare di concessione, sottoscritto in data 06.10.2010, relativo alla derivazione d'acqua in oggetto, costituente parte integrante della Determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli.

2) Di assentire, salvo i diritti di terzi e nei limiti di disponibilità dell’acqua, alla ditta Immobiliare Gabri di Barberis Canonico Gabriella & C. s.a.s. con sede in Via Trieste, 13 del Comune di Biella (omissis), la concessione preferenziale per poter derivare da falda sotterranea, a mezzo di un pozzo ubicato nella località Cascina Mirabella del Comune di Olcenengo, la quantità d’acqua di l/s 2 massimi corrispondenti ad un volume annuo di mc. 200 da utilizzare per scopo agricolo.

3) Di accordare la concessione di che trattasi per anni quaranta successivi e continui decorrenti dalla data del presente provvedimento, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare e previo pagamento anticipato del canone annuo di legge, ai sensi dell’art. 4 del D.P.G.R. 06.12.2004 n. 15/R, aggiornato con le modalità e secondo la periodicità definite dalla Regione Piemonte, anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia.

4) Di stabilire che il suddetto canone dovrà essere corrisposto ogni anno anticipatamente, nel periodo compreso fra il 1° gennaio e il 31 gennaio, o sul c/c postale (omissis), intestato a “Tesoreria della Regione Piemonte – Piazza Castello, 165 – Torino, oppure mediante bonifico bancario intestato a “Tesoreria della Regione Piemonte - Piazza Castello, 165 - 10122 Torino”, (omissis) con la causale “Canone per l’uso delle acque pubbliche”, riportando nel modulo gli estremi identificativi dell’utente, nonché il codice utenza, ovvero, gli estremi del provvedimento di concessione; relativamente all’anno in corso detto canone sarà di € 21,00 pari al minimo ammesso a termini della determinazione regionale n. 540 del 11.11.2009.

5) Di stabilire inoltre che saranno a carico del concessionario tutte le spese dipendenti dalla concessione nonché quelle per le variazioni che, a giudizio insindacabile della pubblica amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell’ambiente naturale, dell’alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione.

Il concessionario dovrà inoltre agevolare tutte le verifiche ed ispezioni che l’autorità concedente ritenga di eseguire nell’interesse pubblico.

Eventuali ricorsi alla presente determinazione andranno proposti al Tribunale competente e notificati, entro il termine di sessanta giorni dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, sia al concessionario che all’Amministrazione concedente.

Firmato: Il Dirigente del Settore (Dr. Piero Gaetano Vantaggiato)

Estratto del disciplinare n. 113 del 10.11.2010

Art. 7 - Condizioni particolari cui e' soggetta la derivazione

(omissis)

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione.....omissis

ACCORDI DI PROGRAMMA

Comune di Dronero (Cuneo)

Decreto prot. n. 12261 del 18 novembre 2010. Modifica dell'Accordo di Programma firmato il 14/06/2008 ai sensi dell'art. 34 del D.lgs. 267/2000 tra la Regione Piemonte, la Provincia di Cuneo e la Città di Dronero per la realizzazione dell'iniziativa denominata "La cittadella delle bocce" in attuazione dell'intesa istituzionale di programma sottoscritta in data 13/10/2006.

IL SINDACO
(omissis)
decreta

Di adottare la modifica dell'Accordo di Programma stipulata in data 17/11/2010 tra la Regione Piemonte, la Provincia di Cuneo e la Città di Dronero per la realizzazione dell'iniziativa denominata "La cittadella delle bocce" in attuazione dell'intesa istituzionale di programma sottoscritta in data 13/10/2006.

Il Sindaco
Pier Giuseppe Reineri

COMUNICAZIONI DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO

Provincia di Asti

Progetto per la riattivazione ad uso energetico della derivazione dal fiume Bormida di Spigno ex Mulino "Malfatto" - Comune di Mombaldone (AT) - Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la Fase di Valutazione della procedura di VIA ai sensi dell'articolo 13, comma 1, della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40 e s.m.i. e istanza nuova concessione di derivazione (D.P.G.R. 10/R/2003).

In data 28.10.2010, il proponente, ing. sig. Ughetto Dario, in qualità di legale rappresentante della ditta Mondo Energia S.r.l., con sede legale a Pinerolo, (TO), via Montebello, 17, (omissis), ha depositato presso l'Ufficio di deposito progetti provinciale – Piazza Alfieri, 33 – 14100 Asti, ai sensi dell'articolo 12 della L.R. 40/1998 s.m.i., copia dell'istanza di pronuncia di compatibilità ambientale e relativi allegati del progetto per la riattivazione ad uso energetico della derivazione dal fiume Bormida di Spigno ex Mulino "Malfatto" – Comune di Mombaldone (AT) - prot. n. 98.369 del 28.10.2010, nonché istanza di nuova concessione di derivazione, ai sensi del D.P.G.R. 10/R/2003, determinando l'avvio del procedimento.

Il proponente ha altresì dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano "Il Giornale", tramite pubblicazione effettuata in data 28.10.2010. La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di deposito progetti provinciale - piazza Alfieri, 33 - Asti, dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni della settimana, sabato e domenica esclusi, per sessanta giorni a partire dalla data di avvenuto deposito degli elabo-

rati, presso il Comune di Mombaldone ed in forma sintetica sul sito internet della Provincia di Asti. Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici dovranno essere presentati in forma scritta all'Ufficio di deposito progetti provinciale, Piazza Alfieri 33, in Asti nel termine di sessanta giorni dalla data di avvenuto deposito e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di Valutazione è stabilita entro 150 giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati, fatto salvo quanto previsto all'articolo 12, comma 6 e all'articolo 14, comma 5, della l.r. 40/1998 e s.m.i. Ai sensi dell'articolo 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., il responsabile del procedimento designato è il dott. Angelo Rossi – Tel. 0141.433305 – rossia@provincia.asti.it.

Per informazioni sullo stato della pratica è possibile rivolgersi alla rag. Francesca Contursi - tel. 0141.433382 – contursi@provincia.asti.it.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale amministrativo regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente del Servizio Ambiente
Angelo Marengo

Provincia di Novara

Progetto di variante degli interventi di chiusura finale della discarica di Ghemme" localizzato nel Comune di Ghemme località ex Fornace Solaria.

In data 24.11.2010, il sig. Franco Piglia in qualità di Presidente del Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese, con sede a Borgomanero (NO), Via Loreto n. 19, ha depositato presso l'Ufficio Rifiuti, VIA, SIRA della Provincia di Novara, C.so Cavallotti n. 31, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 4/2008 e dell'art. 10 della L.R. 40/1998 e s.m.i. e avviso al pubblico di avvenuto deposito degli elaborati relativi al progetto "Progetto di variante degli interventi di chiusura finale della discarica di Ghemme" localizzato nel Comune di Ghemme località ex Fornace Solaria rientrante nella categoria progettuale n. 8 dell'Allegato A2.

Gli elaborati sono allegati alla domanda di avvio della fase di valutazione e giudizio di compatibilità ambientale, presentata alla Provincia di Novara – Ufficio Rifiuti, VIA, SIRA, in data 24.11.2010.

Contestualmente, il Proponente ha dato avviso degli avvenuti depositi degli elaborati sul quotidiano "La Padania", pubblicato in data 23.11.2010.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio Rifiuti, VIA, SIRA in corso Cavallotti n. 31 – Novara (lun./ven. 9.00 - 13.00; lun. e gio. anche 15.00/16.30), telefono 0321/378501 - 511, nonché presso il Comune di Ghemme, per sessanta giorni a partire dalla data di pubblicazione, una relazione esplicativa è visionabile alla pagina web: www.provincia.novara.it/Ambiente/VIA/ProgettiInCorso.

Il giudizio di compatibilità ambientale viene pronunciato entro 150 giorni dalla data di avvenuto deposito degli e-

laborati, fatto salvo quanto previsto all'art. 12, comma 6 e all'art. 14, comma 5 della L.R. 40/1998 e s.m.i...

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici potranno essere presentate all'Ufficio Rifiuti, VIA, SIRA nel termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 il responsabile del procedimento è il Dott. Edoardo Guerrini, tel. 0321/378516.

Il Dirigente
Responsabile del Procedimento
Edoardo Guerrini

Regione Piemonte

Accordo di Programma tra Regione Piemonte, Provincia del Verbano Cusio Ossola e Comune di Stresa per il finanziamento della "Revisione della Funivia Stresa-Alpino-Mottarone". Avviso di avvio del procedimento.

Data Avvio procedimento: 26.11.2010 data della Conferenza di Servizi in attuazione dell'art. 34 del D.lgs. 267/2000.

Istanza: Nota della Provincia VCO del 16.06.2010 prot. n. 29414 di richiesta di attivazione dell'Accordo di Programma ai sensi del D.lgs. 267/2000.

Termini per la conclusione del procedimento: 180 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Responsabile del Procedimento: Arch. Claudio Fumagalli, Dirigente del Settore Patrimonio Immobiliare della Direzione Risorse Umane e Patrimonio.

Ufficio in cui è possibile prendere visione degli atti: Direzione Risorse Umane e Patrimonio, Settore Patrimonio Immobiliare via Viotti, 8 – 3° piano stanza n. 315 - Torino dalle ore 09,00 alle ore 12,30.

Termine per la presentazione di memorie scritte e documenti: 15 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del presente avviso.

Provvedimento finale: decreto di adozione dell'Accordo di Programma da parte del Presidente della Regione Piemonte.

Il Responsabile del Procedimento
Claudio Fumagalli

Regione Piemonte

Definizione dell'area di salvaguardia del pozzo dell'acquedotto comunale denominato P57, ubicato in Via Poerio, nel Comune di Novara. Regolamento regionale 11 dicembre 2006, n. 15/R.

Data di ricevimento dell'istanza: 25 novembre 2010

n. protocollo: 38784

n. assegnato alla pratica: 447

Responsabile del procedimento:

Direzione Ambiente – Settore Servizio Idrico Integrato
Via Principe Amedeo n. 17 – Torino

Nominativo: Ing. Salvatore De Giorgio

Termine entro il quale il richiedente può presentare me-

morie scritte: 15 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della presente comunicazione

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Settore Servizio Idrico Integrato – Torino Via Principe Amedeo n. 17, 3° piano

Per informazioni sul procedimento:

dott. Geol. Massimiliano Petricig tel. 011 432.4818

e-mail: massimiliano.petricig@regione.piemonte.it

dott. Agr. Elena Anselmetti tel. 011 432.4470

e-mail: elena.anselmetti@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: novanta giorni decorrenti dalla data di ricevimento dell'istanza

Organo competente all'adozione del provvedimento finale: Direzione Ambiente - Via Principe Amedeo n. 17 – Torino

Si prega di indicare il numero assegnato all'istanza in tutte le comunicazioni inviate alla Regione Piemonte.

Regione Piemonte

Settore Servizio Idrico Integrato

Definizione dell'area di salvaguardia del pozzo dell'acquedotto comunale denominato P54 di Olengo, ubicato nel Comune di Novara. Regolamento regionale 11 dicembre 2006, n. 15/R.

Oggetto: definizione dell'area di salvaguardia del pozzo dell'acquedotto comunale denominato P54 di Olengo, ubicato nel Comune di Novara. Regolamento regionale 11 dicembre 2006, n. 15/R.

Data di ricevimento dell'istanza: 25 novembre 2010

n. protocollo: 38786

n. assegnato alla pratica: 456

Responsabile del procedimento:

Direzione Ambiente – Settore Servizio Idrico Integrato
Via Principe Amedeo n. 17 – Torino

Nominativo: Ing. Salvatore De Giorgio

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della presente comunicazione

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Settore Servizio Idrico Integrato – Torino Via Principe Amedeo n. 17, 3° piano

Per informazioni sul procedimento:

dott. Geol. Massimiliano Petricig

tel. 011 432.4818

e-mail: massimiliano.petricig@regione.piemonte.it

dott. Agr. Elena Anselmetti tel. 011 432.4470

e-mail: elena.anselmetti@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: novanta giorni decorrenti dalla data di ricevimento dell'istanza

Organo competente all'adozione del provvedimento finale: Direzione Ambiente - Via Principe Amedeo n. 17 – Torino

Si prega di indicare il numero assegnato all'istanza in tutte le comunicazioni inviate alla Regione Piemonte.



Il biellese vive una porta verso l'Europa.

Spettacoli dal vivo con canti e balli popolari provenienti dalla Russia, collegati al progetto "Il biellese vive una porta verso l'Europa".
Organizzati dal Comune di Zimone con il patrocinio della Provincia di Biella, in collaborazione con la Regione Piemonte e con il Centro per lo sviluppo della cultura, l'istruzione, lo sport e con "The Inter Art Center" di Mosca.



Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 3994 / 4030 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363
Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

<i>Direttore</i> Laura Bertino	<i>Dirigente</i> Roberto Falco
<i>Direttore responsabile</i> Luciano Conterno	<i>Redazione</i> Carmen Cimicchi
<i>Abbonamenti</i> Daniela Romano	Rosario Copia, Sauro Paglini
<i>Coordinamento Immagine</i> Alessandra Fassio	Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.